

Ernst & Young partner del progetto Agri.Bio.Mobility

Puntare a una migliore valorizzazione commerciale del biometano avanzato da destinare al trasporto rispetto ai valori garantiti dal ritiro effettuato da parte del Gestore servizi energetici (Gse), previsti dal Decreto Biometano del marzo 2018.

Ernst & Young, diventa partner strategico del progetto "Agri.Bio.Mobility" promosso dalla Confederazione generale bieticoltori italiani (Cgbi), che riunisce le due storiche associazioni di produttori di barbabietole, Anb (Associazione nazionale bieticoltori) e Cnb (Consorzio nazionale bieticoltori). L'accordo concorre all'obiettivo di costruire la prima filiera bioenergetica per il trasporto sostenibile.

Si rafforza così la piattaforma di scambio tra la produzione agricola di biometano avanzato e la logistica dei trasporti, denominata "Agri.Bio.Mobility", che proprio dall'agricoltura (sottoprodotti agricoli, polpe di barbabietola, vinacce, sansa, pollina) trae la materia prima necessaria a tracciare il futuro del trasporto sostenibile: un nuovo hub destinato a legare insieme aziende produttrici di biometano, società di trasporto su gomma e imprese che puntano alla sostenibilità come fattore distintivo della loro attività. Il progetto "Agri.Bio.Mobility", ha già aggregato più di 100 imprese, tra cui Agripower (gruppo Maccaferri), Envitec, les Biogas ed LC3. **G.G.**